

# Comune di Ternengo

## PROVINCIA DI BIELLA

OGGETTO: Verbale di parere in merito al contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2022.

Il sottoscritto Revisore dei conti;

VISTA il contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2022, sottoscritto tra le parti in data 26/10/2022;

VISTE le allegate tabelle dimostrative dell'entità della spesa e della relativa copertura finanziaria;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO lo statuto comunale vigente;

VISTI:

- l'art. n. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dall'art. n. 55 del D.L. n. 150/2009 e l'art. n. 5 del CCNL 01.04.1999 delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, gli articoli 67 e 68 del CCNL 2016/2018, relativamente al controllo da parte dell'Organo di revisione sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;

-il D.Lgs. n. 150/2009, e in particolare gli artt. n. 16, n. 23 e n. 31;

-il D.Lgs. n. 141/2011;

-la Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015, in particolare l'art. 1, comma 236;

-la circolare n. 20 del 08/05/2015 del M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

### **premesse e considerato**

- che lo stanziamento di risorse aggiuntive deve essere correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ed in materia di merito e premio di cui agli artt. 16 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009;

- che gli obiettivi devono essere coerenti con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 150/2009);
- che le relazioni illustrative tecnico-finanziarie definiscono i criteri di formazione del fondo e di distribuzione delle risorse allocate, conformemente alle normative di legge e ai limiti in vigore;
- che l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal comma aggiunto dall'art. 3, comma 1, lett. g-bis del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, prevede che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'Ente, il piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108, comma 1, del Tuel e il piano della performance, di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, sono unificati organicamente in un unico documento nel P.E.G.;

l'Organo di revisione emette il seguente

**parere**

- il contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2022 e l'accordo integrativo per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999 per l'anno 2022 risultano rispettosi delle norme di legge inderogabili che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori, nonché sui vincoli meritocratici di distribuzione del salario accessorio. In particolare è rispettato l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010.
- i costi derivanti dall'accordo integrativo per l'utilizzo delle risorse relative all'anno 2022 trovano capienza negli appositi stanziamenti del bilancio di previsione triennio 2022-2024, e pertanto, mantenendosi tali costi nei limiti di quanto già inserito nella programmazione finanziaria dell'Ente, si ritengono compatibili con i vincoli di bilancio del relativo esercizio.

Albiano d'Ivrea

07/11/2022

Il revisore

Dott. Giancarlo Panelli